



distribuzione gratuita

ancora emergenza rifiuti

sito: www.cdqtd.it

pag. 4

I risultati delle
elezioni
Municipali:

pag. 7

I rifiuti IBM tra
via Sciangai
e via Nanchino

pag. 11

Festa dei
centri sportivi
municipali

sommario

<i>Elezioni municipali: come è andata</i>	4
<i>Depuratore acea: nuovo sopralluogo</i>	6
<i>I rifiuti IBM tra via Sciangai e via Nanchino</i>	7
<i>Ancora sul nuovo municipio: il Corsaro</i>	10
<i>Festa nei centri sportivi municipali</i>	11
<i>Borsa di studio intitolata a Nunzio Silvestro</i>	11
<i>No non è neve</i>	14
<i>Fusione e autonomia elementi per la relazione di coppia duratura</i>	15

anno 6 - n. 6 giugno/luglio 2006
distribuzione gratuita

mensile del Comitato di
Quartiere Torrino - Decima
www.cdqtd.it - cdqtd@cdqtd.it

Presidente: Federico Polidoro
Direttore: Giuseppe Pelle
Vice Direttore: Marco Lucarini

Redazione: Pamela Argenio,
Roberto Chiara, Alba Maccari,
Liliana Gattarella Manuelli, Paolo
Patriarchi, Maurizio Petrachi e
Dino Piscini.

Registrato presso il Tribunale di
Roma al n. 154 del 6/4/2000

Direttore Commerciale e pubblicità
Genesio Pino cell. 3397037724

Stampa: INTERSTAMPA
Via Barbana, 33 00142 Roma
065403349 www.interstampa.it
info@interstampa.it

finito di stampare nel mese di
aprile 2006

Articoli, foto, disegni e manoscritti
non si restituiscono. Gli articoli fir-
mati impegnano solo gli autori

Tiratura: 5.000 copie

Bu ... Bu ... settete



La madre degli imbecilli

L'Atac ha da poche ore collocato le nuove pensiline a protezione dagli agenti atmosferici per i fruitori del mezzo pubblico, che in men che non si dica la madre degli imbecilli... ci dimostra di nuovo la sua capacità procreativa



MOSTACCIANO GOMME

26 point 5

AUTO - CAMPER - 4X4
TRASPORTO LEGGERO E DERIVATI
PREZZI PUNTO A PREZZI NETTI
SCONTI DAL 40% AL 60%

- EFFICACE MECCANICA
- RICERCA STRADALE
- CONVENIENTI SOCIETÀ LEASING
- AREE CONDIZIONATE
- VENUTA E DISTRIBUZIONE GOMME DA LEGA
- NEVERMORE AUTO E BOLLING OIL
- RECCORSA STRADALE
- CONVENIENTI SOCIETÀ LEASING
- AREE CONDIZIONATE
- VENUTA E DISTRIBUZIONE GOMME DA LEGA
- NEVERMORE AUTO E BOLLING OIL

APERTO TUTTO L'ANNO
UNICO PUNTO VENDITA

IZONA EUR - MOSTACCIANO - VIA G. CASTALDI, 14/16
TEL. 06.58.73.113 - FAX. 06.97.35.49.33



il Presidente del CDO

Federico Polidoro

La nuova maggioranza in Municipio

Le elezioni amministrative del 28 e 29 maggio sono ormai alle nostre spalle; qualcuno aggiungerebbe più o meno sommessamente: finalmente, visto l'ulteriore degrado dei già precari decoro e nettezza urbani, provocato dall'inaudita quantità di carta utilizzata per invadere selvaggiamente i muri della città con i manifesti dei candidati e che certo non aiuta le foreste primordiali per la cui difesa GreenPeace ha lanciato una campagna cui recentemente ha aderito anche il premio nobel per la letteratura José Saramago.

Ma le elezioni sono il sale della democrazia e con più contenuti e meno carta inutile potrebbero esser ancor più importanti nella selezione della rappresentanza politica. Intanto ci teniamo strette quelle che abbiamo e come sono fatte.

E che al Comune di Roma hanno confermato la maggioranza uscente di centro sinistra ed il Sindaco Valter Veltroni, mentre nel XII Municipio hanno premiato l'opposizione di Centro sinistra guidata da Patrizia Prestipino che sarà la nuova Presidente del Municipio.

Al centro destra rimane in tutta Roma un solo Municipio, ma un contributo importante per tale risultato, seppur non decisivo, è venuto dai Moderati per Veltroni che hanno spostato consensi verso il centro sinistra, compreso il nostro Municipio, dove ottengono due seggi.

Può darsi che quando sarà in edicola questo numero dell'Eco del Torrino, la giunta municipale sarà già stata formata. Anche se usciremo a cose fatte, rimane nostro auspicio che la scelta degli assessori si ispiri a criteri politici e di competenza e capacità e non sia il frutto di mere operazioni di spartizione tra i partiti vincitori.

Soprattutto rimane l'auspicio dei cittadini che questo cambiamento politico ed istituzionale, che da oggi vede peraltro in sintonia amministrazione municipale e comunale, si traduca in miglioramenti visibili nel nostro territorio su tutti quei terreni sui quali il Municipio, nei limiti della proprie competenze e dei fondi disponibili, può operare.

Nello scorso numero dell'Eco, nell'intervista ai candidati alla Presidenza del Municipio, Andrea De Priamo per il centro destra e Patrizia Prestipino per il centro sinistra, abbiamo sollevato alcuni temi che ci sembrano i più rilevanti per i quartieri di Torrino e Decima.

Su questi temi chiediamo sin da ora alla nuova Presidente che si cominci operare concretamente sul territorio, dialogando con le cittadine ed i cittadini e le loro associazioni di base. E proprio per favorire questo dialogo, sempre nell'editoriale del precedente numero, abbiamo parlato della necessità di un Municipio vicino ai cittadini, nel senso di un Municipio che sappia ascoltare, che crei le sedi per un confronto reale: è per questo quindi che da subito chiediamo alla nuova Presidente, l'istituzione di una Consulta Permanente dei Comitati di quartiere e delle Associazioni di base ed una delega nella giunta a tal fine.



da sei anni l'Eco informa i cittadini del territorio

la ... e il Municipio cambia colore

delle politiche di aprile ad un **5,37%** alle comunali, per arrivare ad un buon 7,35% alle municipali.

Sull'altro versante, invece, è il dato relativo a **Rifondazione Comunista** a porre degli interrogativi. Il partito di Bertinotti passa dal **7,53%** avuto alle politiche al **5,22%** delle comunali e al **5,49%** delle municipali, perdendo, in poco tempo lungo la strada ben **2** punti percentuale. Altro dato evidente riguarda l'**Ulivo** che a fronte della bella prestazione alle politiche (alla Camera prese in 12° il **32,98%**) pur rimanendo sostanzialmente invariato il consenso alle comunali (**32,01%**) perde ben 5 punti percentuali alle municipali (**27,22%**). ... bizzarrie della politica.

Per quanto riguarda la destinazione dei seggi in Municipio 14 sono stati assegnati alla maggioranza di centrosinistra, di cui: 9 all'**Ulivo** – **Augusto Culasso** (919 voti), **Andrea Santoro** (915), **Vincenzo Del Poggetto** (752), **Mauro Tagliacozzo** (657), **Antonio Scielzi** (616), **Andrea Gargano** (592), **Antonio Tortosa** (562), **Fiorella Valenti** (540) e **Domenico Durastante** (502); 2 ai **Moderati per Veltroni** – **Vincenzo Vecchio** (552) e **Federico Siracusa** (444); uno alla **Lista civica per Veltroni** – riconfermato **Francesco De Noia** (340); uno a **Rifondazione Comunista** – **Pasquale Carpentieri** (314); uno ai **Verdi per Veltroni** – **Giuseppe Contenta** (378).

La minoranza di centrodestra si vede assegnare 9 seggi. Cinque ad **Alleanza Nazionale** oltre il candidato Presidente **Andrea De Priamo**: **Sveva Belviso** (1.324), **Gianni Porfiri** (917), **Maurizio Cuoci** (692), **Marco Scotto Lavina** (603), **Marco Cacciotti** (500); **Forza Italia** – **Pasquale Calzetta** (1.255), **Valerio Morgia** (736), **Daniele Fava** (316); **L'UDC** – **Antonio De Roma** (508).

Insediato il 21 giugno scorso il nuovo Municipio si è cominciata a delineare anche la nuova Giunta: la Verde **Matilde Spadaro** sarà Vicepresidente del Municipio, **Maurizio Parisi** e **Andrea Santoro** assessori. Sulle deleghe ci si sta ragionando ...

Municipio XII - Elezioni amministrative municipali 2006

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	



Depuratore ACEA: nuovo sopralluogo

A un anno di distanza dal precedente, nuovo sopralluogo congiunto CdQ, Comune di Roma e ACEA per verificare l'attuazione degli interventi previsti e le attuali condizioni di funzionamento dell'impianto.

a cura di Federico Polidoro e Alba Maccari***



a cura di Alba Maccari (Commissione ambiente del CdQ Torrino Decima) e Federico Polidoro (Presidente del CdQ Torrino Decima)

Continua l'impegno del Comitato di Quartiere Torrino Decima per il ripristino del corretto funzionamento del Depuratore di Roma Sud i cui impianti sono presenti nella zona di Tor di Valle, tra la Via del Mare ed il Tevere, a ridosso di Decima e Torrino.

Com'è stato altro volte illustrato, a seguito dell'iniziativa del Comitato di Quartiere, l'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Roma ha istituito una Commissione, presieduta dal prof Gavasci, con il compito di verificare la funzionalità operativa dell'impianto. La Commissione, preso atto delle preoccupanti condizioni in cui versava l'impianto e dei numerosi malfunzionamenti che avevano provocato le esalazioni che per anni avevano inondato i quartieri limitrofi fino a toccare il culmine nel 2003, ha indicato una serie di interventi da effettuare, necessari al ripristino di un funzionamento normale. Oltre a numerosi incontri con l'Assessorato ed il prof. Gavasci, il Comitato di Quartiere ha partecipato, nel maggio del 2005, ad un primo sopralluogo congiunto con il Comune di Roma ed Acea per verificare l'attuazione degli interventi previsti. Era chiaramente emerso come molte delle indicazioni fornite dalla Commissione fossero state messe in atto, ma permanesse, insieme ad altri, il problema della mancata digestione a caldo dei fanghi.

La riattivazione della digestione a caldo dei fanghi è stata la novità più rilevante emersa nel corso del secondo **sopralluogo, tenutosi presso gli impianti del depuratore, come pre-**

visto, il 24 maggio 2006. Al sopralluogo erano presenti per l'Assessorato ai Lavori Pubblici l'ing. Tellico e la dr.ssa Mancini, per il Comitato di Quartiere, Petrachi, Maccari, Lucarini, Renieri, Ghinassi, Pollini ed il Presidente, Federico Polidoro; per l'Acea erano presenti l'Ing. Ranalletta, Dirigente di ACEA Ato2, il dott. Scaramella, responsabile delle relazioni esterne dell'ACEA ed i responsabili dell'impianto di depurazione.

I problemi, tra di loro strettamente collegati, sollevati in apertura del sopralluogo da Polidoro e Petrachi e dagli altri rappresentanti del Comitato di Quartiere, sono stati da una **parte la verifica del completamento degli interventi di manutenzione straordinaria previsti**, dall'altra quello delle **esalazioni di cattivi odori che ancora adesso, ad ore inconsuete (in genere la notte), si diffondono nella zona di Torrino immediatamente a ridosso dell'impianto, fino a colpire la stessa Decima.**

Rispetto al problema del completamento degli interventi di manutenzione straordinaria previsti, come si accennava in precedenza, è stato annunciato dai responsabili ACEA presenti, il ripristino della digestione a caldo dei fanghi. L'autorizzazione dei Vigili del Fuoco, che lo scorso anno ancora non era giunta, all'utilizzo delle torce, è finalmente giunta e quindi la digestione caldo ripristinata, sebbene utilizzando, per l'accensione delle torce, il metano e non il biogas prodotto dal processo di digestione. L'utilizzo del biogas rappresenterebbe un'importante riduzione dei costi di produzione, ma a tal fine, si è ancora in attesa di ulteriori autorizzazioni. Ma la digestione a caldo dei fanghi è stata ripristinata e pertanto l'ultimo intervento rilevante di manutenzione straordinaria è stato effettuato. L'unico intervento non effettuato è quello delle bandelle intorno alla zona di carico dei fanghi sui camion che li trasportano a Malagrotta: le motivazioni di tale mancata realizzazione (inefficacia ed intralcio ai lavoratori nello svolgimento delle loro funzioni) sono apparse condivisibili.

Nel corso sia della chiacchierata iniziale presso gli uffici sia della sopralluogo vero e proprio presso i principali edifici e strutture dell'impianto, sono state illustrate ulteriori interventi effettuati per la riduzione dei rischi di esalazioni maleodoranti nel corso della lavorazione dei fanghi, per cui, a parte ulteriori migliorie da apportare a breve o in via di attuazione, l'impianto di depurazione appare ritornato ad una situazione di normalità di funzionamento.

Proprio per **questo risultano difficilmente comprensibili le ragioni del manifestarsi, seppur per ondate brevi, di cattivi odori in orari del tutto insoliti (la notte, spesso nei giorni festivi)**: questo problema, è stato sollevato dai rappresentanti del Comitato di Quartiere e dibattuto nel corso del sopralluogo. Allo stato attuale, in base a quanto illustrato in particolare dai rappresentanti dell'Acea presenti, non esistono evidenze che possano far pensare a fuoriuscite impreviste di cattivi odori, dal momento che, nelle ore notturne e nel fine settimana, quando la lavorazione dei fanghi viene sospesa, questi stessi vengono stipati nei silos ermeticamente chiusi.

Una possibilità, attualmente priva di prove, potrebbe essere la diffusione a grande distanza delle esalazioni provenienti

dalla discarica di Malagrotta, dove, peraltro, vanno a confluire i fanghi che provengono dall'impianto di Tor di Valle. **Tale spiegazione non appare convincente** e quindi si stanno effettuando ulteriori verifiche che dovranno andare di pari passo con il **monitoraggio da parte del Comitato di Quartiere e dei cittadini**: l'estate ormai in corso, rappresenta infatti un ulteriore banco di prova dell'efficacia degli interventi effettuati e del ritorno a normalità del funzionamento dell'impianto (i cittadini potranno scrivere al CdQ utilizzando la posta elettronica cdqtd@cdqtd.it per segnalare i momenti critici). **A settembre/ottobre, quindi, nuovo appuntamento con il Comune e con ACEA per fare un bilancio dell'estate e verificare insieme l'ulteriore cammino da intraprendere**, lungo il quale c'è l'apertura del confronto sulla centrale elettrica e sul previsto intervento di ripotenziamento della centrale stessa (dismissione della vecchia e installazione di un nuovo impianto più potente del precedente).



** Presidente CdQ ** Comm.ne Ambiente del CdQ*

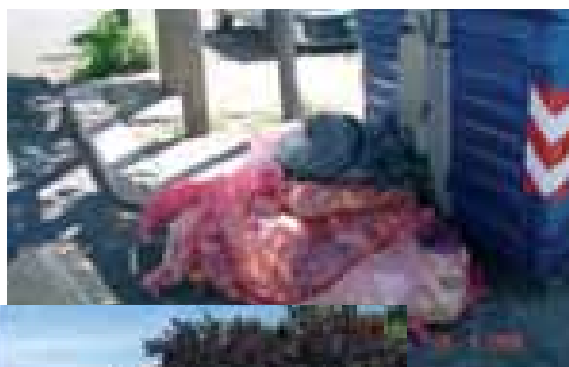
I rifiuti dell'IBM tra via Sciangai e via Nanchino

I cittadini di Via Sciangai e Via Nanchino, a Torrino sud, lamentano giustamente il deprecabile comportamento dell'IBM che sta riempiendo quotidianamente di rifiuti l'angolo tra Via Nanchino e Via Sciangai in violazione aperta del Regolamento comunale che agli uffici delle aziende operanti sul territorio romano:

- impone di praticare la raccolta differenziata (pena sanzioni economiche);
- per quel che riguarda il cartone da imballaggio e carta, in caso di grandi utenze, impone di contattare l'AMA per concordare modalità di ritiro personalizzato;
- per quel che riguarda i rifiuti da mense aziendali, prescrive la raccolta in appositi sacchi e contenitori marroni da conservare, per il ritiro quotidiano, all'interno della mensa nel rispetto delle norme previste dal Regolamento di igiene.

Qualcuno sta violando il regolamento del Comune di Roma: l'IBM che sta cercando di risparmiare alle spalle dei cittadini romani o l'AMA che non sta garantendo il servizio eventualmente richiesto ? O tutti e due con un comportamento un po' complice che si scarica solo sui cittadini del quadrante che già devono sopportare una presenza pesante e dall'origine molto discutibile come quella della presenza degli uffici IBM nell'edificio ex Mariner ?

Il CdQ Torrino Decima si unisce ai cittadini per protestare contro questo stato di degrado ed abbandono chiedendo all'AMA e all'IBM il rispetto del regolamento comunale ed interventi immediati per mettere fine a questo scempio.





Parrucchiere



ASSIA

Silvio B

20° ANNO DI A

DA 20 ANNI AL VOSTRO SE

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ



Estetica



Sian

vio Bassetti

INO DI ATTIVITÀ

IL VOSTRO SERVIZIO PER OFFRIRVI:

ALITÀ, QUALITÀ E CERTEZZA!

VIA FIUME BIANCO, 48

TORRINO ROMA

TEL. 06.52.02.540 - 06.97.601.296

PER APPUNTAMENTO



Ancora sul nuovo Municipio...

Abbiamo ricevuto da un lettore dell'Eco questa breve cronaca dell'insediamento del nuovo Municio. Sagace e pungente... Volentieri pubblichiamo...

Diario di bordo

Mar della Torre, 21 di giugno dell'anno 2006 .

Abbiamo salpato l'ancora alle ore 16 e facciamo rotta verso l'Isola di Silone per assistere all'incoronazione del Governatore. Vento caldo di terra con brezza leggera. Equipaggio minimo ed attrezzature essenziali. Viveri per un giorno. Sull'isola incontreremo Barbagrigia che dice di voler riarmare il suo legno, ma è troppo tempo che sta alla fonda ed è difficile che sia ancora in grado di tenere il mare. Vedremo. Alla via!

L'incoronazione

E' stato un avvio col mal di pancia. Una Giunta monca! Non si poteva soprassedere alle nomine? Trovare l'accordo con i Moderati per Veltroni ? E poi... tutti assieme appassionatamente! Eppure era andato tutto bene: un presidente del Consiglio d'esperienza, votatissimo e galante, che scende a stringere la mano alla gentile competitor, un vice bel tenebroso ed affidabile che gestirà anche un assessorato... Poi gli altri assessori. Per prima una donna, che fa bello, democratico e qualifica, un esterno che sul territorio nessuno conosce, ma che non mancherà di farsi valere perché dicono essere bravo, anche se non ce l'ha fatta alle comunali e per finire... un buco. Un buco che imbarazza molto e che costringe ad equilibrismi giustificativi che pochi riescono a comprendere. Per la verità, Patrizia Prestipino, l'aveva scritto come la pensava a proposito dei transfughi.

Sul foglio del suo partito, lo scorso ottobre: "...la direzione della Margherita del Lazio, su proposta della sottoscritta e di altri dirigenti ha deliberato di aprire le porte (...) a condizione che per le prossime scadenze elettorali non venga ricandidato chi abbia ricoperto, per conto del centrodestra, importanti ruoli politico-amministrativi nella vita pubblica di Roma e del Lazio. Come a dire Paradiso sì, ma solo a Purgatorio ultimato.". Siamo d'accordo.

Pienamente! Ma siamo anche curiosi. Loro, i soci di cordata, lo sapevano? La candidata Presidente aveva ricordato loro questo imperativo che girava dalle sue parti? Se sì, allora bene: contenti loro... Altrimenti siamo disposti a comprendere le ragioni di un malcelato imbarazzo della Presidente. Imbarazzo che non si riscatta con le apprezzate carinerie dei ringraziamenti nominali né con il sincero, commosso ricordo di Anna La Barbera.

La rivincita

Lo avevano scacciato. Dallo stagno rosso, lo avevano scacciato. Lui, il riformista allo sbando dopo la fine della Prima Repubblica, aveva chiesto rifugio ai compagni e loro se lo erano accaparrato per via di quella buona dote di voti che portava. Ma poi quella storia sui ponti che proponeva di abbattere non l'avevano proprio capita e siccome lui è uno che non molla - specialmente quando si tratta del suo territorio - lo avevano scacciato. I ponti da lì a poco sarebbero stati abbattuti, ma loro niente. Via! Allora, Augusto l'espulso, pensò bene di bussare alla dimora del Re dell'Orsa Maggiore, anche per via della bella castellana che vi risiedeva. Il Re, che oltre ad avere un cuore buono è uno che ci vede lungo, lo accolse di buon grado e la castellana non disdegnò di baciare uno che, poverino, veniva... dallo stagno. Mi direte che siamo in piena favola? Un bacio ed ecco la magia? E' proprio così! La castellana, grazie anche alla dote di Augusto, è stata appena incoronata "governatore" dell'isola di Silone e la prima cosa che ha fatto è stata quella di nominare il suo protetto Gran Cerimoniere. Lo ha fatto, godi Augusto!, con l'obbligato consenso di quelli dello stagno rosso che hanno dovuto ingoiare... il rospo.

il Corsaro



FESTA DEI CENTRI SPORTIVI MUNICIPALI

Nella splendida cornice del circolo sportivo "Franco Melli" si è svolta sabato 10 giugno, la festa celebrativa per la chiusura dei centri sportivi municipali della A. S. Roma 12.

A scandire il tempo delle varie esibizioni è stata la squillante e grintosa conduzione di Giampiero Vintari. Il programma ha offerto dimostrazioni per tutti i tipi di discipline sportive che non ha dimenticato davvero nessun atleta di qualsiasi campo. La kermesse è infatti partita dai saggi di ginnastica artistica per poi concludersi con un'interpretazione di tango argentino. Ogni gruppo si è esibito nei vari assaggi attinenti alle relative discipline. Alla fine di ogni numero c'è stata la conseguente premiazione con medaglie per ogni atleta e la coppa per gli insegnanti.

Ad aprire le danze sono state le ragazze della ginnastica ritmica che hanno offerto dei meravigliosi disegni nell'aria con le loro coreografie eseguite sia con la palla che con il nastro, sotto lo sguardo attento delle loro maestre Rita Gagliardi e Marina Paciello. Di seguito è stata poi la volta della ginnastica artistica che ha regalato ai presenti oltre a degli assaggi della disciplina anche delle divertenti esibizioni con il sottofondo della colonna sonora "La Sirenetta".

Dopodiché si è cambiato totalmente genere ed è venuta l'ora degli sport meno artistici ma ugualmente nobili; cioè le arti marziali. I primi a salire sul palco per presentare un saggio del proprio lavoro sono stati i ragazzi che praticano il karaté supervisionati dai loro istruttori Berrettoni e Calò. Hanno dato una bella dimostrazione di alcune figure con uno sfondo musicale che batteva il tempo dei passi dei ragazzi; un bellissimo esempio di coordinazione di una disciplina all'apparenza così "dura", con la musica. E' stata poi la volta dell'altra importante arte marziale, cioè il judo, dove ad impartire le tecniche di combattimento è una bravissima e grin-

tosa ragazza, Ilaria Adornato, che si è anche esibita in una difficile coreografia personale.

Mentre i vari gruppi si avvicendavano sul palco è doveroso ricordare che ci sono stati altri due sport i cui ragazzi per esibirsi necessitano di un vero e proprio campo sportivo; si sta parlando infatti dei ragazzi della scuola calcio e del basket. I primi hanno disputato due triangolari a cui hanno preso parte i Pulcini dai più piccolini del 99 a quelli più grandicelli del 95, i secondi hanno giocato un'amichevole tra di loro per chiudere la stagione sportiva.

Tornando invece alle esibizioni sul palco ancora una volta si è cambiato totalmente genere e dopo il karaté ed il judo ed è venuto il momento della danza, con tutti i suoi svariati stili; a cominciare sono state le ragazze della danza classica delle insegnanti Delmastro e Marongiu, seguite da quella della danza moderna di Ilaria Ricci che hanno "osato" con i loro balletti presi in prestito dai video della frizzante Britney Spears e dal famoso musical "Grease". Non sono stati da meno i tre gruppi dei ragazzi dell' Hip Hop, coordinati da Brusca, Cirillo e Silvestri, che hanno attirato l'attenzione del pubblico non solo per l'abilità della loro performance ma anche per gli sgargianti costumi che tale tipo di danza impone. Subito dopo è stata la volta dei ballerini jazz di Adriana Coromaldi che a loro volta hanno lasciato la scena all'ultima tranche dello spettacolo in cui hanno fatto la loro parte i balli di gruppo di Nadia e Gregorio che in un piccolo spazio di tempo hanno dato un efficace assaggio del proprio lavoro. Per chiudere il tutto si è assistito a ben due "calienti" esibizioni, la prima quella di salsa coordinata da Silvia Pellecchia, e infine un tango argentino del gruppo di Carla Terlizzi che ha concluso una meravigliosa maratona dello sport.

Viviana Onorati

Borsa di studio intitolata a "NUNZIO SILVESTRO"

La società AceaElectrabel, società del gruppo ACEA, ha istituito una borsa di Studio del valore di 5.000 euro, intitolata all'Ing. Nunzio Silvestro, già abitante nel nostro quartiere e prematuramente scomparso. Alla Borsa di studio, istituita fino al 2013, è associato uno stage di durata variabile da tre a sei mesi, presso una delle Società del Gruppo Acea.

Possono concorrere, ad anni alterni, i laureati delle Facoltà di Economia e di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in possesso di laurea specialistica o di laurea del vecchio ordinamento conseguita con votazione non inferiore a 108/110 e non abbiano un'età superiore ai 26 anni. Le domande di partecipazione devono essere inviate ad Acea SpA - Segreteria della Commissione Borsa di Studio "Nunzio Silvestro", Ufficio Formazione, Piazzale Ostiense 2, 00154 - Roma, entro la data stabilita di anno in anno. La Borsa di Studio per l'anno accademico 2004-2005 è stata consegnata il 6 aprile scorso nella sede di Acea SpA, alla presenza dei familiari di Nunzio Silvestro. Per tutti gli amici di Nunzio, l'istituzione della borsa di studio è un momento di vivo orgoglio e di rinnovato ricordo per una persona che, nonostante gli importanti traguardi professionali raggiunti, non ha mai riposto il proprio impegno civile, politico e sociale.

Marco Cimaglia



**IMPIANTO COMUNALE
ROMA TEAM SPORT**
MAURIZIO MELLI

beach volley - calcetto - calcio
centri estivi - ludoteca - palestra - tennis

Via Cilia, 91 00144 Roma - Tel. 06 5296238/288
email: roma.team.sport@w3.differus.it

Logo of the Italian Football Federation (FIGC) and other sports-related logos.

Laurcoop

Via Valle di Perna, 315

Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini,
impianti di irrigazione automatici, potature alto fusto,
educazione ambientale

certificata ISO 9001:2000

L'ESIGENZA DI UNA EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'articolo di questo mese vuole affrontare il tema dell'educazione ambientale nelle scuole: i bambini riescono ad essere i veri guardiani dell'ambiente e sono essi stessi educatori formidabili riuscendo a veicolare il messaggio in tutti i contesti nei quali sono inseriti a partire dalle loro famiglie.

La pedagogia ecologica come disciplina che insegna agli alunni a comportarsi in seguito da adulti responsabili nei confronti della natura si inserisce in una tradizione pedagogica antica: da Locke a Rousseau.

Ma la prospettiva è profondamente cambiata, nel senso che non può più parlarsi dell'uomo da una parte e della natura dall'altro: vi è il pianeta nel quale l'uomo è totalmente incluso, integrato. La pedagogia intuitiva faceva dell'Osservazione l'apripiti sesamo del sapere, ma l'obiettivo restava sempre e comunque la conoscenza (quelli che oggi definiamo obiettivi cognitivi).

Sarà la "Scuola Nuova" (Dewey 1859/1952; Clepardede 1873/1940; Decroly 1871/1935) ad aggiungere qualcosa di più al semplice approccio intuitivo, la conoscenza della natura porta ad agire su di essa. Secondo Frainet (1896/1966) non si tratta di fare un inventario esauriente dell'ambiente naturale, al semplice scopo di conoscerlo; tale ambiente non è esteriore al bambino, ma è la dimensione stessa in cui egli vive e matura quelle esperienze che costituiscono la fonte del suo progresso intellettuale e sociale. Dewey scriveva: "il bambino entra con il suo ambiente in una sorta di dimensione affettiva".

In questa fase lo studio della natura mirava ancora solamente a far conoscere l'ambiente e ad utilizzarlo come fattore di motivazione e strumento di formazione: non si pensava ancora ad insegnare come proteggerlo, poiché si ignorava che fosse minacciato. Di tale minaccia si comincia prendere atto negli anni sessanta.

L'idea di una pedagogia relativa all'ambiente viene lanciata alla Conferenza di Stoccolma del 1972. I principali organismi delle Nazioni Unite (Unesco in testa) vengono chiamate a stabilire un programma educativo internazionale di insegnamento interdisciplinare, scolastico ed extrascolastico, sul problema dell'ambiente, che copra tutti i gradi di istruzione e che si rivolga a tutti, giovani ed adulti, allo scopo di far conoscere le azioni, sia pure semplici, che tutti possiamo svolgere per gestire e proteggere il mondo nel quale viviamo.

La Conferenza di Stoccolma è stata all'origine di tutta una serie di iniziative concrete dalle quali avrebbe preso il via la pedagogia dell'ambiente.

Non meno importante fu la Conferenza di Tblisi (1977): nel suo rapporto finale può leggersi "l'educazione relativa all'ambiente fa parte integrante del processo educativo. Essa dovrà essere imperniata su problemi concreti e presentare un carattere interdisciplinare".

Si comincia a svincolare lo studio dell'ambiente dall'influenza di un' unica disciplina scolastica, quella delle scienze naturali.

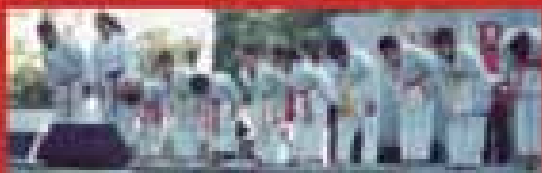
Interdisciplinarietà, integrazione degli obiettivi cognitivi (il Sapere) con quelli relazionali e comportamentali (il Sapere Essere) sono indispensabili per una pedagogia ambientale che esca dal chiuso dell'aula e che si esprima fuori a cominciare dai giardini delle scuole per farne sempre di più laboratori ambientali, aule all'aperto dove si possa apprendere in maniera veramente globale un modello di comportamento e di sviluppo che risponda alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.

Tel.Fax 06 50795710

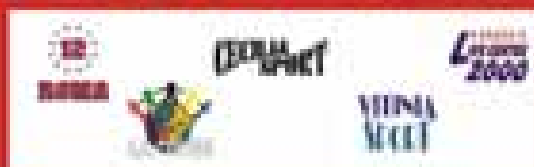
laurcoop@tiscali.it

CONVEGNO SOCIALE INTELETTUALE

ROMA 12
...è Sport nel Tuo Quartiere!



ROMA 12 TEL. 5204536



Via di Roma 47 06-5204536 06-5204537 06-52781735
06-52248827 Fax 06-5205082 www.roma12.com

Da 23 anni a Mostacciano

il Corredo

**Biancheria per la casa, Artigianato Fiorentino,
intimo delle migliori marche, pigiama uomo,
abbigliamento neonato**

**Via Antonio Schivardi, 52 Mostacciano
tel. 065203279 - Roma**



Algarve
TORRINO BASKET
LEVA BASKET FEMMINILE

EUR TORRINO - PALESTRA CENTRO SPORTIVO MUNICIPIO 12 - VIA FIUME GIALLO 45

L'A.S. ALGARVE TORRINO ORGANIZZA UNA LEVA GRATUITA PER LE RAGAZZE NATE NEGLI ANNI:

1992-1993-1994-1995

tutte le ragazze interessate si possono presentare dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19
presso la palestra della scuola di via Fiume Giallo 45

infoline 338-2341806

L'AS Algarve è affiliata alla Federazione Italiana Pallacanestro dal 1990, partecipa al Progetto "Azzurrina" della lega Basket Femminile, è centro Basket della Virtus Roma, partecipa ai campionati Federali della FIP Comitato regionale Lazio.

...ariecchice... la poesia di Antonio Rotellini

la "neve" primaverile del Centro Anziani di Decima



*Riconoscente farò di 'na Messa ...
pe' ringraziare quei "politicanti"
che a promette sono stati in tanti
però la conclusione ... è la stessa.*

maggio 2006

No ... non è neve

di Liliana Gattanella Manuelli

Accogliendo la proposta apparsa sul numero di aprile, che invitava i lettori a segnalare quei problemi non rinviabili da sottoporre alle Amministrazioni Locali, eccomi qui, pronta a segnalare uno gravissimo e sotto gli occhi di tutti. Sia ben chiaro che non si tratta di qualcosa complesso e costoso come la costruzione di una metropolitana, neppure del ponte dei Congressi, tanto meno del depuratore che ammorba il quartiere, di cui si parla e si aspetta da circa un ventennio, ma di un semplice e banalissimo intervento, come la potatura degli alberi.

Camminando lungo le strade di "Decima": un quartiere costruito trent'anni fa, dov' è un Centro Anziani che conta 800 iscritti, non si può evitare d'inorridire alla vista dell'infernale nevicata di polline che cade e continua puntualmente a cadere ad ogni primavera, dai giganteschi pioppi che non vengono potati da dieci anni. In alcuni punti dove si raccoglie, arriva a misurare fino a due centimetri d'altezza. Oltre a rendere viscosi i marciapiedi ed il fondo stradale, arrivano a nascondere le troppe buche che nessuno ricopre da anni, malgrado i solleciti dei residenti, con le inevitabili cadute e le conseguenze che possiamo immaginare, specialmente per le persone anziane.

A questo punto ritengo inutile e scontato aprire un discorso sulle allergie e sui problemi di respirazione,

di cui soffrono in tanti, limitandomi ad una riflessione sul rischio d'allagamento dell'intero quartiere, qualora dovesse verificarsi un temporale di forte intensità e lo strato di polline trascinato dall'acqua, dovesse ostruire i tombini.

Chiedere al Municipio di far intervenire l'AMA almeno due volte a settimana, per rimuovere lo strato di polline ed ad Servizio Giardini, di potare gli alberi appena possibile, non dovrebbe comportare un disavanzo alle casse municipali. O forse, mi sbaglio. Chissà? Ad ogni modo sono convinta che la cittadinanza abbia qualche diritto e non solo tanti doveri da assolvere.

Allontanandomi in auto lungo Viale della Grande Muraglia ed alzando gli occhi sui semafori parzialmente nascosti dai rami degli alberi, che attendono anch'essi una qualche potatura ho proseguito lungo le strade, fino ad arrivare ai viali del Poggio del Torrino, dove i cespugli che crescono alla base degli alberi raggiungono e superano il metro d'altezza, rendendo impraticabili i marciapiedi e ostacolando la visibilità agli automobilisti che potrebbero investire un qualche bambino di passaggio.

L'elenco dei problemi spiccioli che mi sono divertita a registrare in un foglio è ancora lungo, ma per questa volta, preferisco fermarmi qui e osservare..., lasciando i commenti ai lettori.

Fusione e autonomia sono gli ingredienti per la relazione di coppia duratura

L'amore viene spesso associato all'idea di "diventare una cosa sola". Partendo da questo desiderio di unità, concetti come "essere autonomi", "essere lontani", "distanziarsi" appaiono l'esatto contrario dell'amore e sono vissuti come una minaccia del rapporto.

L'amore simbiotico è la vera minaccia per la relazione di coppia. Il modello simbiotico di relazione trasforma il rapporto in una prigione, in una gabbia dorata perché pretende, incosciamente, subdolamente che uno dei due soggetti o entrambi rinuncino al loro Essere. In realtà, infatti, entrambi, malgrado tutta l'unità e l'unione di questo mondo, restano individui separati e senza che se ne accorgano la loro individualità cerca in tutti i modi di farsi valere. Questo processo può portare allo scoppio di furibondi litigi, oppure può portare la sessualità a non trasmettere più gioia. I rapporti sessuali che sopravvivono molte volte vengono messi in atto solo per senso del dovere e poiché il più delle volte l'esperienza è frustrante si moltiplicano i motivi per "amarsi" sempre meno. Un'altra forma in cui l'individualità fa sentire la sua protesta è l'insorgere di sintomi fisici inspiegabili: allergie, emicranie, disturbi di stomaco o gravi depressioni. Possono essere contromisure messe in atto dall'inconscio contro l'estinzione della nostra individualità. I segnali sono chiari ma spesso non vengono interpretati correttamente. Sopprimere la propria personalità, cercare di accontentare il proprio compagno sempre ed in ogni momento significa fingere. Fingere con se stessi, nella relazione e con la persona che amiamo. Fingere e amare sono due parole che non dovrebbero avere nulla in comune eppure molto spesso sono vicine, complementari, sono la base di relazioni di coppia. Fingere porta solo alla morte della coppia e del nostro essere. Non serve ad amare di più o in modo più profondo, non serve a proteggere il partner e neanche a divenire degli ottimi altruisti. L'amore è pulito, l'amore è sinonimo di rispetto, dialogo, consapevolezza, coscienza, creatività, mobilità, morbidity. Quando siamo innamorati non vediamo solo l'immagine più piena e completa della nostra relazione, ma anche il nostro



compimento per eccellenza. E' per questo che tutti vorrebbero prolungare questa fase. Non bisogna confondere la visione iniziale con la realtà: la prima serve a metterci in cammino, non a trattenerci. La relazione cambia di momento in momento, va in avanti, non può tornare indietro. Si susseguono delle "fasi" e proprio tramite esse noi possiamo imparare a conoscere l'altro ma soprattutto noi stessi. Alla fase della simbiosi, tipica dell'innamoramento, ne segue una di opposizione, poi quella della distanza, la quarta è quella del cauto riavvicinamento ed in fine la quinta consiste nel ritrovamento a livello più maturo. Il cambiamento è la fiamma ardente della relazione di coppia mentre la staticità, la rigidità e la passività sono l'acqua che raffredda tutto.

Molte coppie non riescono a capire quando nel rapporto scocca l'ora della autonomia e della distanza, la maggior

parte delle relazioni fallisce per un eccesso di vicinanza piuttosto che di distanza. La coppia simbiotica per evolversi, maturare e far emergere l'individualità dei soggetti dovrebbe concentrarsi su alcuni punti importanti, fondamentali per la relazione stessa e per i partecipanti di questa. Per prima cosa liberare il proprio compagno dal ruolo di vice - mamma o vice - papà, assumendoselo in prima persona. Nei rapporti simbiotici è sempre presente la pretesa che l'altro si comporti come una madre o un padre.

Importante, quindi, è stabilire un rapporto giusto con i propri genitori. Si tratta in realtà di due compiti: abbandonare il ruolo infantile nei confronti dei genitori e ristabilire rapporti normali con loro su un piano adulto. Fondamentale, inoltre, è stabilire un buon rapporto con il proprio sesso. Chi vive un rapporto simbiotico ha difficoltà

nel riconoscersi: le donne non si sentono davvero femminili e gli uomini non si sentono davvero virili. Ciò dipende dal fatto che non hanno preso realmente possesso della propria vita. Per ultimo, e non meno importante, scoprire la propria individualità e costruirsi il proprio mondo. E' importante che ognuno dei partner scopra di possedere e di aver bisogno di una isola tutta per se, che è il proprio mondo e non quello del compagno, dove potersi ritirare nel momento opportuno.

Quando il processo di delimitazione e di avvicinamento si compie pienamente, si arriva un punto in cui fusione e autonomia non vengono più percepiti opposti tra loro. Ognuno dei due è intero in se stesso ma allo stesso tempo si sente profondamente unito all'altro. Distanza e delimitazione non distruggono l'amore, ma lo rendono più vivo e profondo.

Dott.ssa Pamela Argenio

Psicologa



LA SPESA INTELLIGENTE

FETA GRECA
gr. 200
al Kg. Euro 5,70

1^{na}
€1,15

COPPA PARMIGIANA STAGIONATA
"LA BOTTEGA DEL GUSTO"
gr. 250 al Kg. Euro 7,50

2^{na}

€1,89

0,50

**BIRRA
WEIZEN
TEDESCA**
ml. 500
Euro 1,00

0,49

risparmio quotidiano ★



€9,99



GRIGLIA LINEA
"EVERYDAY GRILL"
"BODEN"
per una grigliatura
perfetta, ideale per
carne, verdure e pesce.
Trattamento idro-
resistente EP, con
manico perforabile
a fondo ad alto
spessore, misura
28 x 27 cm.

PIASTRA
MULTIFUNZIONE
"BAGNETT"
con trattamento idro-
resistente EP. Fondo
antiscivolo 4 mm.
Manico in Bakelite.
Misura diametro 28
cm.

€9,99



TAVOLIOLI MONOVELO 200 PG.
"SOFT DREAM"

1^{na}
€0,95



DAL 6 AL 15 LUGLIO 2006

CONDIZIONE ESCLUSIVA. LA NATURA È STAMPA. QUESTO VOLANTINO È LIBERA MOCALTA